

# MAPPATURA DEI PROCESSI/PROCEDIMENTI -VALUTAZIONE DEL RISCHIO – CONTROLLI DA METTERE IN ATTO

**SERVIZI VARI IN ORDINE DI IMPORTANZA GESTIONALE: TECNICO OO.PP, PATRIMONIO E MANUTENZIONI; ISTRUZIONE, CULTURA, ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA; TURISMO; URBANISTICA E AMBIENTE; VIGILANZA;  
AREA DI RISCHIO: B) AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE  
SOTTOAREA: APPALTI, AFFIDAMENTI INCARICHI PROFESSIONALI OLTRE € 40.000.**

## PROCESSI/PROCEDIMENTI RILEVATI:

1) Costruzione e approvazione bando di gara e avviamento a selezione
2) Nomina commissione
3) Ammissione/ esclusione candidati
4) Svolgimento selezione (commissione) e aggiudicazione provvisoria
5) Verifiche successive e aggiudicazione definitiva
6) pubblicità
7) perizie di variante
8) Accordi bonari e equi compensi

## SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROCESSO/PROCEDIMENTO OGGETTO DI RILEVAZIONE

<p>1) Il bando della gara viene elaborato dal RUP/istruttore e eventuali collaboratori dallo stesso individuati ed approvato dal responsabile di servizio qualora non anche RUP. I requisiti sono tabellati per i lavori, mentre per forniture e servizi sono più discrezionali da parte del RUP. La gara va espletate con le forme di legge scelte fra quelle permesse, anche per tipologia, dal codice dei contratti.</p>
<p>2) La commissione nei casi di offerta tramite sconto o tramite parametri e criteri esclusivamente matematici è una commissione formale in cui i componenti esercitano unicamente la funzione di testimoni. Della stessa fa parte generalmente personale d'ufficio non impegnato come Istruttore, per ovvie ragioni di limitazione della spesa e del tempo lavoro potenziale.</p> <p>Nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa vengono individuati dei componenti tecnici che insieme al RUP verificano le offerte e applicano i punteggi. Principalmente i componenti vengono scelti all'interno dell'Amm.ne comunale o in alcuni casi ove sia necessario particolari competenze, all'interno di altre Amm.ni o attraverso indicazione da parte degli albi/ordini professionali, salvo diversi casi rari e congruamente motivati.</p>
<p>3) I motivi di esclusione dalle gare sono "elencati" nel bando e nelle legge, ma l'interpretazione rimane alla commissione</p>
<p>4) (econ. + vantag) seduta segreta: verifica contenuto documentazione tecnica "qualitativa" (in + sedute) e individuazione punteggi tramite media dei coefficienti indicati dai commissari. Seduta pubblica: apertura e controllo ammissione candidati, lettura punteggi e apposizione punteggi offerta "quantitativa", lettura offerta economica.</p>
<p>5) secondo il codice dei contratti e altre norme in materia.</p>
<p>6) pubblicazione risultati ai concorrenti con invio verbali e determinazioni + pubblicazioni di legge.</p>

7) le varianti generalmente vengono affidate alla stessa ditta del contratto principale (determinazione dell'Autorità dei Lavori Pubblici n. 30/2000 di data 09.06.2000), ricorrendo il presupposto del "principio di economicità ed in relazione al ribasso già praticato dalla ditta e dunque difficilmente rinvenibile in caso di nuovo espletamento di una gara di appalto.

8) Gli istituti sono regolati dal codice dei contratti e dal suo regolamento applicativo e dal altre norme (codice civile o precetti di settore.

#### FASI DEL PROCESSO/PROCEDIMENTO

<b>FASE PROPOSITIVA</b> - <b>A DOMANDA</b> - <b>AD INIZIATIVA</b>	<b>FASE ISTRUTTORIA/P REDISPOSITIVA</b>	<b>FASE DECISIONALE</b>
1) nel processo di affidamento lavori, servizi e forniture si procede ad iniziativa dell'ente o in delega. 2)	Responsabile dell'istruttoria/ RUP e/o T.P.O.	In base alle offerte presentate, se esiste un margine di discrezionalità, decide il RUP, o il presidente della commissione ove possibile, oppure la Commissione, motivandone le scelte nei termini di legge. Provvedimento finale del responsabile di servizio

#### RESPONSABILITA' PER CIASCUNA FASE DEL PROCESSO/PROCEDIMENTO

<b>FASE PROPOSITIVA</b>	<b>FASE ISTRUTTORIA/PREDISP OSITIVA</b>	<b>FASE DECISIONALE</b>
1) il TPO o il responsabile dell'istruttoria indica possibilmente il fabbisogno già in fase di predisposizione del bilancio di previsione e nel programma delle OO.PP. triennale. Per le necessità che sui ingenerano durante l'anno si indicano al momento.	Responsabili istruttoria e/o RUP	Responsabile di servizio e RUP.

#### IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO PER CIASCUN PROCESSO/PROCEDIMENTO

1) redazione di un bando di gara finalizzato ad un prodotto o ad un'organizzazione di una specifica impresa (personalizzato)
2) scelta della procedura finalizzato a privilegiare solo a determinate ditte
3) criterio di valutazione finalizzato a privilegiare solo a determinate ditte
4) nomine di commissari legati da connivenze presunte o meno
5) discrezionalità nell'ammissione alla gara in presenza di situazioni discutibili
6) artificiosità nell'assegnazione dei punteggi soprattutto sulle offerte tecniche delle gare con offerta più vantaggiosa
7) scarsa pubblicità dei risultati di gara e per limitare le facoltà di ricorsi.
8) agevolare l'impresa nella predisposizione di eventuali nuovi prezzi superiori a quelli di mercato o non raffrontabili a quelli offerti con il contratto principale
9) nella predisposizione dell'accordo bonario e nel riconoscimento di equi compensi, privilegiare

l'impresa nelle sue richieste quando queste non siano congrue alla realtà dei fatti verificatesi

### ANALISI DEL RISCHIO PER CIASCUN PROCESSO allegato 5 al P.N.A

<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELLE PROBABILITA' (n° rischio : punti)</b>	<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO - dato complessivo del processo : organizzativo + rilevanza esterna + complessità del processo + economico + reputazionale + valore economico + frazionabilità del processo + congiunto organizzativo, economico e sull'immagine</b>	<b>VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO punteggio totale</b>
Rischio 1 : 4	3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4	<b>29</b>
Rischio 2 : 3	3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4	<b>28</b>
Rischio 3 : 3	3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4	<b>28</b>
Rischio 4 : 2	3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4	<b>27</b>
Rischio 5 : 5	3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4	<b>30</b>
Rischio 6: 5	3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4	<b>30</b>
Rischio 7: 3	3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4	<b>28</b>
Rischio 8: 4	3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4	<b>29</b>
Rischio 9 : 5	3 + 5 + 1 + 1 + 1 + 5 + 5 + 4	<b>30</b>

\* I criteri che è possibile utilizzare per stimare la probabilità e l'impatto ai fini di potere valutare il livello di rischio del processo sono indicati nella Tabella 5 "La valutazione del livello del rischio" del Piano Nazionale Anticorruzione;

### CONTROLLI MISURE DA METTERE IN ATTO E RELATIVA TEMPISTICA

<b>CONTROLLO O MISURA DA METTERE IN ATTO</b>	<b>RESPONSABILE DELLA MISURA</b>	<b>TEMPISTICA</b>
Adozione di procedure di lavoro standardizzate al fine di ridurre i margini di discrezionalità dell'istruttore e la parità di valutazione. Uso di check list di controllo sui documenti e sulle verifiche al progetto da effettuare	Responsabile procedimento, responsabile servizio e segretario generale	semestrale
Verifica del rispetto di norme e	Responsabile	semestrale

regolamenti e obbligo di citazione degli stessi nell'istruttoria	procedimento, responsabile servizio e segretario generale	
Verifica dei rapporti tra i soggetti coinvolti al fine di individuare eventuali incompatibilità	responsabile servizio e segretario generale	A campione
Astensione dall'intero procedimento in caso di conflitto di interessi	responsabile servizio e segretario generale	Casi trattati
Rispetto obblighi di trasparenza/informazione sull'attività svolta	Ci ha già pensato il legislatore nazionale	

**ADEGUATEZZA DELLE MISURE DEI CONTROLLI DA METTERE IN ATTO**

**Misura 1: 3**

**Misura 2: 3**

**Misura 3: 2**

**Misura 4: 2**

**Misura 5: 5**

**VALORE FREQUENZA DELLE PROBABILITA': 3**

**VALORE IMPORTANZA DELL'IMPATTO: 2**

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO : 5**